

COMUNICATO STAMPA 19/2015

DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE NEL PRIMO TRIMESTRE 2015
In provincia di Biella il saldo tra aperture e chiusure si attesta a -157
Le aziende registrate sul territorio locale in totale sono 18.643

Il sistema imprenditoriale biellese registra un tasso di crescita negativo nel corso del I trimestre 2015. Il **bilancio anagrafico** delle imprese biellesi è, infatti, pari a **-157** unità. Il saldo annuale è il risultato delle **277 nuove iscrizioni** e delle **434 cessazioni** (valutate al netto delle cessazioni d'ufficio, che nel trimestre esaminato, sono state pari a 58 unità); il bilancio tra le imprese "nate" e le imprese "cesstate" si traduce, pertanto, in un **tasso di crescita negativo** pari a **-0,83%**, **peggiore** rispetto a quello registrato a livello **regionale (-0,62%)** e a quello **nazionale (-0,31%)**. Lo **stock** di imprese complessivamente registrate presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio di Biella al **31 marzo 2015** ammonta a **18.643** unità. Si ricorda che è opportuno tenere presente che, dal punto di vista statistico, questo periodo tende a manifestare con una certa regolarità dei saldi negativi. La motivazione si attribuisce al fatto che alla fine dell'anno si concentrano un elevato numero di cessazioni di attività, il cui riflesso si registra negli archivi camerali nelle prime settimane del nuovo anno.

Tasso di crescita al netto delle cessazioni d'ufficio del sistema imprenditoriale biellese, piemontese e italiano – I Trimestre 2015

	Iscritte I trimestre 2015	Cessate I trimestre 2015 (al netto delle ces- sazioni d'ufficio)	Registrate al 31/03/2015	Tasso di crescita I trimestre 2015 (calcolato al netto delle cessazioni d'ufficio)
Biella	277	434	18.643	-0,83%
Piemonte	8.567	11.334	442.939	-0,62%
Italia	114.502	133.187	6.013.167	-0,31%

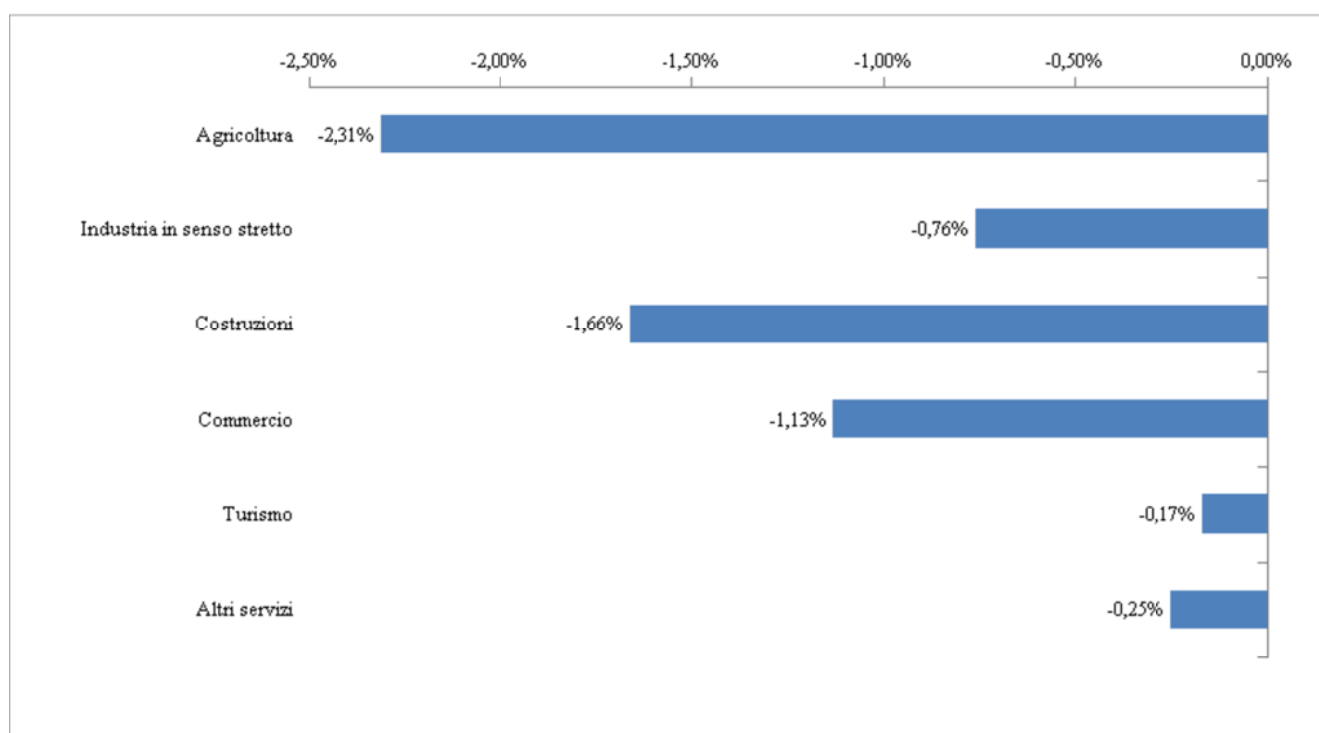
Fonte: elaborazione C.C.I.A.A. di Biella su dati InfoCamere

“Il 2015 si è aperto con un bilancio ancora in flessione nel numero di imprese complessivamente

registrate nel Biellese. E ancora una volta il dato è peggiore rispetto a quanto ottenuto dal Piemonte e dall'Italia. I processi di cambiamento innescati dalla crisi economica e dalla globalizzazione non si sono ancora conclusi e il nostro tessuto imprenditoriale sta ancora combattendo per comprenderli e affrontarli adeguatamente. La Camera di Commercio, pur con risorse limitate rispetto al passato, sta cercando di agire perché queste difficoltà siano superate e perché i problemi siano visti anche in ottica di opportunità, cercando di far sfruttare alle aziende il meglio delle innovazioni e delle tecnologie digitali, che sempre più costituiscono un volano di sviluppo” **commenta Andrea Fortolan, Presidente della CCIAA di Biella.**

Analizzando il **tasso di variazione percentuale dello stock per settore**, si rilevano variazioni negative in tutti i settori: **agricoltura (-2,31%)**, **costruzioni (-1,66%)**, **commercio (-1,13%)**, **industria in senso stretto (-0,76%)**, **altri servizi (-0,25%)** e **turismo (-0,17%)**.

Tasso di variazione % di stock delle imprese biellesi per settore – 31 marzo 2015/31 dicembre 2014

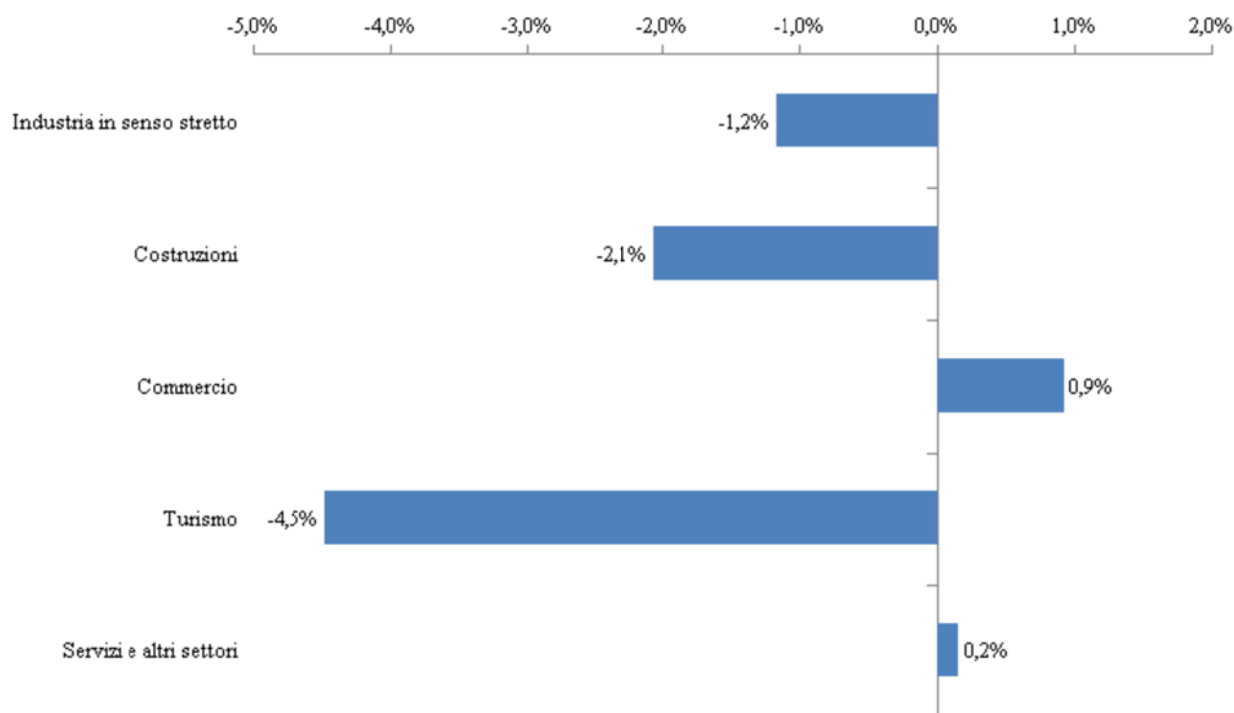


Fonte: elaborazione C.C.I.A.A. di Biella su dati InfoCamere

Il sistema **delle imprese artigiane** biellesi manifesta, anche nel primo trimestre 2015, segnali di difficoltà: complessivamente si registra un **tasso di variazione percentuale dello stock negativo** e pari a **-1,24%** (-1,11% in Piemonte e -1,05% in Italia).

Lo **stock** di imprese artigiane biellesi registrate al **31 marzo 2015** è pari a **5.557** unità.

Tasso di variazione % di stock delle imprese artigiane biellesi per settore – 31 marzo 2015/31 dicembre 2014



Fonte: elaborazione C.C.I.A.A. di Biella su dati InfoCamere

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Biella, 27 aprile 2015